

Il nuovo Bauhaus europeo in Liguria e avviso di manifestazione di interesse “Liguria NEB Challenge 2023” per l’accompagnamento alla progettazione.

Il cammino verso il New European Bauhaus in Liguria

Lo scorso 9 giugno a Genova si è tenuto un evento dedicato ai temi del New European Bauhaus, con il quale l’Ufficio Affari Europei della Regione Liguria ha tracciato alcune traiettorie per il dispiegamento dell’iniziativa sul territorio ligure. Il NEB nei prossimi anni avrà un grande impatto sui programmi di finanziamento, sulle politiche e sulle pratiche di sviluppo concreto che ogni giorno nascono e crescono sui territori.

Diventa quindi prioritario iniziare un lavoro di connessione di questa importante iniziativa europea con i territori e lavorare in primo luogo alla costruzione di un ecosistema di attori in grado di fare rete tra loro e sviluppare idee e progettualità su questi temi.

I tavoli di lavoro che si sono tenuti nel pomeriggio del 9 giugno hanno fatto emergere una grande capacità di immaginare soluzioni innovative, sostenibili ed inclusive per rispondere alle sfide che la Liguria dovrà affrontare nei prossimi anni. A questo sforzo di visione, però, non corrisponde la capacità di fare sistema tra competenze e tra soggetti diversi e che dunque occorre costruire un ecosistema necessario per trasformare le prassi in politiche e le idee in progetti.

Il Settore Affari Europei ed internazionali ha promosso la raccolta di idee progettuali all’interno della piattaforma informatica www.bruxelles.regione.liguria.it, in cui a seguito della giornata del 9 giugno i partecipanti hanno potuto caricare nuove proposte da tenere in considerazione per futuri bandi di finanziamento sul tema del NEB.

Obiettivi generali

Il “Liguria NEB Challenge 2023” persegue alcuni obiettivi generali:

- Applicare il metodo del NEB a diversi processi in atto, attivando e promuovendo un approccio multidisciplinare (integrazione tra sostenibilità ambientale, inclusione sociale ed estetica/creatività/cultura ed arte) nei processi di rigenerazione territoriale e trasformazione del paradigma economico;
- Trasformare le criticità del territorio ligure in nuove opportunità di sviluppo locale sostenibile;
- Ricostruire un clima di fiducia tra decision makers e comunità locali, attraverso un processo di ingaggio e partecipazione nei processi di rigenerazione attivati;
- Puntare sulla crescita di nuove capacità e skills sui giovani liguri, che dovrebbero divenire i nuovi “placemakers”, veri e propri agenti del cambiamento che siano in grado di superare le visioni parziali tipiche degli specialisti e possano operare all’interno dei processi complessi costruendo reti e ponti tra persone, enti, al fine di sviluppare idee nuove di trasformazione del territorio.

Promuovere la transizione giusta: il “Liguria NEB Challenge 2023”

Per **non lasciare indietro nessuno**, favorendo una transizione giusta anche nella nostra regione, occorre accompagnare il territorio verso questa trasformazione, operando una integrazione equilibrata tra i tre elementi. Fare di questa regione una “piccola Europa”, che miri alla transizione giusta nei diversi territori (aree rurali e montane, costiere e urbane).

Per questo motivo, Regione Liguria propone al territorio il “Liguria NEB Challenge 2023” rivolto a enti pubblici, privati, associazioni, che intendano proporre idee progettuali con un certo livello di maturità che saranno selezionate per un **percorso di accompagnamento** che mira a renderle più coerenti ed in linea con la strategia del New European Bauhaus, ovvero che prevedano processi di trasformazione del territorio, attraverso l’integrazione tra sostenibilità ambientale, inclusione sociale e capitale culturale, arte e bellezza.

Analogamente a quelli proposti dalla Commissione Europea attraverso il “NEB prize” sviluppato nel 2021 e 2022, il avviso di manifestazione di interesse può fungere da volano per **far crescere un ecosistema regionale sul NEB**, composto da tutti gli attori pubblici e privati, in grado di promuovere nuovi approcci di rigenerazione del territorio, dei suoi valori, attraverso nuove esperienze di sviluppo locale sostenibile, circular economy e trasformazione rigenerativa.

Il percorso di accompagnamento prevede **la selezione di 4 progetti**, presumibilmente uno per provincia, che saranno oggetto di un percorso laboratoriale e di empowerment da realizzarsi in occasione di 4 momenti informativi dislocati sul territorio regionale rivolti ai proponenti del progetto ed altri attori locali interessati, con lo scopo di **migliorare le proposte di trasformazione e rigenerazione del territorio selezionate**, come previsto dalla strategia del New European Bauhaus (NEB).

In occasione degli eventi informativi verranno svolti momenti pubblici di presentazione dei temi di interesse per ogni territorio in chiave NEB e tavole rotonde con i decision makers, anche centrate sulle opportunità di finanziamento offerte dalla nuova programmazione europea e nazionale all’inizio di questo periodo 21-27, affiancati ai momenti laboratoriali sul progetto selezionato.

Nel corso dei laboratori, le idee selezionate potranno essere migliorate ed affinate, lavorando in primo luogo sulla loro **multidisciplinarietà** e attraverso l’individuazione ed indirizzo su potenziali bandi di finanziamento o altri soggetti potenziali finanziatori. L’accompagnamento sarà realizzato da Regione Liguria con la partecipazione di **esperti in materia di sostenibilità, inclusione e cultura/creatività/arte**.

Le quattro tappe del percorso si svolgeranno sul territorio ligure da aprile a novembre 2023. Nell’autunno 2023 (novembre) , è previsto **un quinto evento a Bruxelles**, in cui verranno presentati alla Commissione Europea e alle altre istituzioni e reti europee potenzialmente interessate al NEB i progetti ed i risultati ottenuti nell’ambito dei percorsi attivati, e che potrà anche rappresentare un momento di condivisione dei progetti con altri potenziali partner.

Progetti ammissibili

I progetti di rigenerazione e trasformazione del territorio devono dimostrare di apportare **benefici alla vita delle persone** in termini di sostenibilità ambientale, inclusione e valorizzazione delle comunità nella loro interezza, senza escludere nessuno, facendo leva su bellezza, creatività, cultura e arti locali. Dovranno inoltre dimostrare un **approccio interdisciplinare** e di essere basati su **processi partecipativi** che coinvolgono le comunità interessate, nonché dimostrare la loro **replicabilità** offrendo soluzioni locali alle sfide globali.

In particolare con il avviso di manifestazione di interesse ci si propone di accompagnare progettualità proposte dal territorio, che prevedano lo sviluppo di **“soluzioni basate sulla cultura”**, concentrandosi principalmente su due priorità principali: il ritorno alla natura e lo sviluppo di nuovi processi di produzione e l’eco-design di beni e servizi attraverso un approccio circolare.

Le idee proposte dovranno affrontare **sfide territoriali**, ponendosi l’obiettivo generale di trasformare una criticità (i.e. cambiamento del clima, evoluzione demografica, ...) in punti di forza, attraverso il processo di trasformazione degli spazi accompagnato da una **rigenerazione socio-economica verso i nuovi modelli futuri**, concentrandosi sulle priorità di seguito descritte.

Ristabilire un contatto con la natura e promuovere la sostenibilità

Saranno presi in considerazione progetti che, attraverso percorsi artistici e di valorizzazione culturale, avvicinano le persone e le comunità alla natura, contribuiscono a rigenerare gli ecosistemi naturali e **prevengono la perdita di biodiversità**, o invitano le persone e le comunità a riconsiderare il loro rapporto con la natura in una prospettiva incentrata sulla valorizzazione e la tutela dei valori naturali (risorse naturali – in primo luogo l'acqua – ecosistemi naturali) e dei servizi da questi prodotti per le comunità locali.

Gli esempi possono prevedere la trasformazione fisica dei luoghi, che mostri come la creazione, il rinnovamento o la rigenerazione degli spazi pubblici o dell'ambiente edificato possano contribuire alla protezione, al ripristino e/o alla rigenerazione degli ecosistemi naturali (compresi i cicli del suolo e dell'acqua) e alla valorizzazione della biodiversità.

L'uso di soluzioni e materiali basati sulla natura (**Nature based solutions**) e di **green infrastructures** potrebbe costituire una dimensione importante nella trasformazione dei luoghi fisici.

Queste trasformazioni dovrebbero inoltre favorire **l'inclusione sociale**, ad esempio prendendo in considerazione l'accessibilità, anche economica, di un luogo, rendendo la conservazione e il ripristino dell'ambiente una responsabilità comune e un'occasione di collaborazione per tutti i membri della comunità, o utilizzando le aree verdi come luoghi di connessione e spazi comuni e condivisi tra quartieri o centri abitati diversi.

La trasformazione dovrà apportare alle comunità benefici in termini di qualità dell'esperienza, in riferimento a, ad esempio, **patrimonio culturale, storico, artistico e tradizioni culturali locali**, e tenendo conto delle esigenze locali.

Gli esempi possono anche non comportare alcuna trasformazione fisica, ma piuttosto mostrare che eventi, attività, processi e servizi sviluppati, attraverso un approccio circolare, possono trasmettere alle persone la sensazione di essere parte della natura e far loro cambiare prospettiva a favore della natura, rendendoli più consapevoli e partecipi alle grandi sfide globali del cambiamento climatico e lo sviluppo sostenibile. Si può trattare anche, ad esempio, di iniziative locali, eventi artistici e festival, iniziative educative e di apprendimento, in primo luogo sui giovani o rivolte all'incontro e lo scambio tra diverse generazioni, e altro ancora.

Nello specifico, in aree rurali, costiere e anche peri-urbane, la **valorizzazione dei servizi ecosistemici**, in primo luogo di tipo culturale, sarà una delle applicazioni di maggiore interesse da cui partire e su cui fondare nuove idee per lo sviluppo di progetti territoriali rigenerativi.

In questo senso, potrebbero costituire esempi pertinenti **nuovi processi**, per esempio ottenuti attraverso **partenariati, simbiosi e sinergie tra diverse realtà produttive, nuovi materiali, soluzioni e prodotti basati sulla natura** e ottenuti in modo sostenibile, oppure **nuovi modelli commerciali** che apportino chiari benefici in termini di sostenibilità e circolarità (per esempio attraverso la **trasformazione dei prodotti in servizi**), nonché per la qualità di vita per tutti. In questo contesto, si dovrebbero ricomprendere anche gli aspetti relativi all'accessibilità economica e all'inclusione sociale.

Esempi di questa categoria possono inoltre consistere in progetti che affrontano la sfida verso una crescita delle competenze, particolarmente rilevante nell'anno europeo delle skills, anche con **iniziative educative e didattiche legate alla trasformazione dell'ecosistema produttivo** verso una maggiore sostenibilità e circolarità o nella promozione di nuovi modelli economici, in particolare **l'economia sociale e di prossimità**, nonché in iniziative che, attraverso la trasformazione dell'ecosistema o dei processi industriali, hanno contribuito anche allo sviluppo socioeconomico generale della località/regione in cui si trovano. Gli esempi possono consistere anche in metodologie, strumenti o orientamenti che facilitano la (auto-)valutazione delle prestazioni in termini di circolarità per vari tipi di beni e servizi.

Per approfondire si veda l'allegato 1 al presente avviso

Proponenti

I progetti devono essere presentati da un solo proponente (capofila) che deve coinvolgere obbligatoriamente almeno altre due organizzazioni (partner) pubbliche, private o rappresentative dei cittadini o di interesse diffuso che operano sul territorio di riferimento.

Più in particolare, i proponenti (capofila) e i partner delle proposte possono essere:

- 1) **enti pubblici:** Enti Locali, Enti di ricerca e formazione che operano sul territorio, anche avendo una sede in altra zona della Regione, ma che svolgono attività di formazione e progetti di ricerca applicata che insistono sul territorio, enti pubblici gestori di spazi o servizi ai cittadini;
- 2) **imprese:** imprese private, comprese quelle sociali, anche in forma consortile riconosciute e operative sul territorio di riferimento, che promuovano il progetto in quanto *strettamente connesso alle attività che questi svolgono sul territorio* o su aree di loro proprietà, e con un ruolo ben identificato nell'ambito di progetto. Possono ad esempio presentare un progetto: aziende proprietarie di spazi dismessi da riqualificare o utilizzare, imprese che gestiscono servizi culturali, educativi, alla persona o socio-sanitari, ambientali, turistico-ricreativi, sul territorio di riferimento, associazioni o consorzi di più imprese (proprietari o gestori di servizi) operanti nelle aree oggetto della proposta;
- 3) **associazioni e fondazioni** (senza scopo di lucro), sia direttamente partecipate dai cittadini che vivono sul territorio, che di interesse diffuso; le associazioni devono rappresentare gli interessi degli abitanti del territorio su cui insiste il progetto. Per esempio potranno partecipare associazioni locali o con sezioni sul territorio di riferimento culturali, di tutela ambientale e del paesaggio, pro-loco, associazioni giovanili.

Inoltre, i proponenti e partner devono avere sede legale o operativa sul territorio della Liguria.

Ai fini della presentazione del progetto il proponente chiederà ai partner individuati la sottoscrizione di una lettera di adesione che sarà allegata al formulario di presentazione.

Infine, ai proponenti è richiesto di

- proporre alcuni spazi (sale per convegni, workshops, eventi), anche messi a disposizione dalla partnership, che a titolo gratuito potranno essere utilizzati dalla Regione Liguria come location di uno degli eventi territoriali sopra descritti;
- fornire i nominativi dei referenti da contattare per le attività di accompagnamento delle proposte selezionate e per le comunicazioni;
- designare almeno un rappresentante che partecipi all'evento in **questione**

Modalità di partecipazione e termini per la presentazione delle domande

L'avviso integrale, corredato dai relativi allegati, è pubblicato sul sito internet: www.regione.liguria.it nella sezione bandi e avvisi. Per partecipare è necessario che il proponente trasmetta il documento progettuale entro e non oltre le **ore 12:00 di venerdì 17 marzo 2023** attraverso lo schema allegato a questo avviso (allegato 2), che deve essere **compilato in formato Word** completo di tutte le parti, comprensivo di una nota di adesione sottoscritta dal rappresentante legale del soggetto proponente.

Il documento deve essere trasmesso per posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo protocollo@pec.regione.liguria.it, alla c.a. del Settore Affari Europei ed Internazionali ad oggetto: Partecipazione avviso di manifestazione di interesse "Liguria NEB challenge 2023", e per conoscenza all'indirizzo email bruxelles@regione.liguria.it

Valutazione dei progetti

La valutazione dei progetti sarà svolta da una commissione appositamente istituita con Decreto del Dirigente del Settore Affari Europei ed Internazionali, composta da funzionari della Regione Liguria, supportati da esperti esterni sui temi del NEB, che accompagneranno il percorso di miglioramento dei progetti anche nel corso dei laboratori.

I progetti da ammettere a selezione dovranno rispondere ai seguenti **requisiti di ammissibilità**:

1. localizzazione del progetto sul **territorio ligure**;
2. **presentazione da parte di un soggetto giuridico proponente ed adesione di almeno altri 2 partner che operano sul territorio di riferimento, e rispondono alle caratteristiche sopra specificate**;
3. **progetto multidisciplinare**: prevista l'integrazione delle tre dimensioni del New Eu Bauhaus (sostenibilità ambientale, inclusione sociale valorizzazione della cultura/estetica/arte);
4. **completezza della documentazione compilata**.

Criteri di valutazione

Una volta valutata l'ammissibilità delle richieste, la Commissione di valutazione composta da tecnici di Regione Liguria, con il supporto degli esperti svolgerà l'istruttoria attribuendo punteggi specifici indicati dalle tabelle in base allegato 3.

Esiti della selezione

Alla fine del processo di selezione verrà svolta una graduatoria complessiva ed una graduatoria per Provincia. La graduatoria sarà approvata con Decreto del Dirigente degli Affari Europei ed Internazionali e saranno selezionati i 4 progetti che hanno ottenuto il punteggio più alto, su base provinciale. Qualora per ogni provincia sia presentata almeno una proposta ammissibile, verrà utilizzata la graduatoria per provincia. Se in una o più province non verrà presentata alcuna proposta, verranno scelte le prime proposte nella graduatoria per province e successivamente, verrà scorsa la graduatoria generale. Verranno comunque scelte al massimo 4 proposte.

Le altre proposte ammissibili, saranno comunque analizzate e verrà svolta una istruttoria che sarà fornita ai proponenti, che fornirà loro indicazioni utili per il miglioramento delle idee progettuali e per la predisposizione di futuri progetti.

I progetti presentati in un territorio a cavallo di due province verranno attribuiti alla provincia prevalente (quella cioè in cui viene compresa la maggiore estensione del bacino territoriale dei comuni aderenti alla proposta).

Una volta avvenuta la selezione la Regione comunicherà ai soggetti proponenti la graduatoria delle proposte e verrà attivato con i proponenti un confronto per l'organizzazione dei laboratori e degli eventi.

I progetti selezionati saranno coinvolti direttamente nei 4 eventi territoriali attraverso un momento di presentazione in una sessione pubblica e la partecipazione a un laboratorio dedicato al confronto con gli esperti sul Neb per l'accompagnamento ai progetti.

Nello specifico, infatti, i soggetti proponenti dei progetti selezionati saranno beneficiari di un percorso di accompagnamento alla progettazione, ad opera di esperti individuati da Regione Liguria. In particolare, il percorso di accompagnamento prevede:

- Supporto nell'elaborazione e sviluppo dei progetti presentati. Tale supporto avrà la forma di: osservazioni scritte in un report di valutazione per il miglioramento delle proposte presentate, trasferimento di conoscenze e know how, scambio di buone pratiche, ecc;

- Supporto nell'individuazione dei filoni di finanziamento disponibili, a livello europeo, nazionale e regionale, ma anche attraverso il coinvolgimento negli eventi di fondazioni o altri potenziali investitori privati, per l'ottenimento delle risorse necessarie alla concreta attuazione dei progetti selezionati;
- Supporto alla eventuale messa in rete dei proponenti con partnership europee o nazionali impegnate nella stesura di progetti coerenti con le finalità delle proposte interessate;
- Possibilità di presentare il proprio progetto in occasione dell'evento conclusivo del percorso formativo che si terrà presso il Parlamento Europeo o un'altra sede istituzionale a Bruxelles nel novembre 2023 alla presenza di rappresentanti della Commissione Europea interessate allo sviluppo del New European Bauhaus. Al fine di partecipare all'evento presso le istituzioni europee, si prevede la copertura dei costi di trasferta a Bruxelles (volo e pernottamento) di un numero massimo di due rappresentanti dei partenariati delle quattro proposte selezionate.

Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui la Regione Liguria venga in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati secondo quanto disposto dal Decreto legislativo 30 giugno 2003, n 196 e s.m.i. integrato con modifiche introdotte dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati). Titolare del trattamento dei dati è Regione Liguria, via Fieschi 15 16121 Genova Centralino +39010 548.51 Fax +39 010 548.8742 posta elettronica certificata: protocollo@pec.regione.liguria.it, sito web www.regione.liguria.it.

Si rinvia all'informativa di cui all' Art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR) (allegato 4).